

PARCHEGGIO • SALERNO VENDE A TORINO UN SISTEMA PER PAGARLO

C'è posto al telefono

L'IDEA E' TALMENTE BUONA che la città dell'auto, Torino, l'ha adottata. Anzi, ha comprato e avviato da questo mese l'intelligente sistema elettronico per la sosta studiato dalla campana Telepark. Dopo il periodo sperimentale, trascorso positivamente nei parcheggi di Salerno, città natale del sistema, la tessera prepagata che consente di saldare il conto della sosta a tariffa oraria attraverso il telefonino pare destinata a tagliare le gambe ai parcometri a moneta e ai vari grattini. La «Parkcard», infatti, è una gran comodità, visto che non fa perdere tempo, quello necessario alla ricerca di un punto vendita di buoni per la sosta, supera il problema di avere in tasca monetine a sufficienza e garantisce all'automobilista di non prendere freddo e pioggia durante le operazioni normalmente previste in questi casi.

Come funziona? Acquistata la tessera elettronica si riceve un adesivo che riporta lo stesso numero di codice. Messa la tessera in tasca e applicato l'adesivo al parabrezza, si cerca un posto libero, si posteggia e si attiva la carta attraverso un codice Pin.

Quindi si compone il 199 11 66 99, digitazione che fa partire il pagamento attraverso un messaggio SMS.

Terminata la sosta si rilancia il messaggio, operazione che arresta il totalizzatore. E se ci si dimentica di rimandare l'SMS? Risponde la Telepark: «Al momento dell'acquisto della tessera l'automobilista può scegliere il tetto massimo quotidiano, per esempio 5 euro. Arrivati a quella soglia, il conteggio termina». A quel punto la vettura, naturalmente, non è più in regola e un vigile o un ausiliario della sosta potrebbero multarla.

La possibilità di pagare così il parcheggio è piaciuta molto ai giovani, normalmente padroni dei servizi di telefonia mobile, ma anche ai tanti che hanno in tasca un portatile: quasi tutti.